

ACCORDO SUL FONDO "RISORSE DECENTRATE" RELATIVO AL PERSONALE AIPO PER L'ANNO 2013

In data _____ 2014 alle ore _____ si è riunita presso la sede centrale di Aipo in Parma, la delegazione trattante aziendale in relazione alla problematica di cui all'oggetto per la stipula dell'accordo sul "Fondo Risorse decentrate – anno 2013" del personale di comparto dell'Agenzia, nell'identico testo di cui alla già sottoscritta preintesa, a seguito della positiva certificazione della stessa, comunicata dal Collegio dei Revisori Legali, come da verbale in data 27 maggio 2013.

Sono presenti per l'Agenzia, i seguenti componenti la Delegazione di Parte Pubblica:

Direttore	Dott. Ing. Luigi Fortunato
Dirigente Apicale Settore A.F.C.	Dott. Romano Rasio
Responsabile Ufficio O.C.R.E.	Antonio Eccher

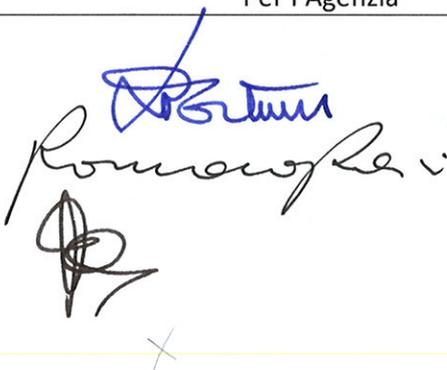
Per le OO.SS. rappresentative:

OO.SS.	Nominativo	Pr.	Nominativo	Pr.
FP CGIL	Ventura Adele		Zanichelli Gianluca	
FP CGIL	Rampello Calogero			
FP CISL	Morfini Michele		Succi Paolo	
UIL FPL	Biacca Paola		Balistreri Elio	
CSA Reg. e AA.LL.	Caligiuri Luigi		Zilli Luca	

Per la RSU

Nominativo	Pr.	Nominativo	Pr.	Nominativo	Pr.
Bianchi Giuseppe		Cambareri Filippo		Muzzolon Chiara	
Bruno Lina		Casici Laura		Orati Roberto	
Bruno Riccardo		Morganti Cristian		Sutera Angela	
Caligiuri Luigi		Musa Luisella		Calasso Mariantonietta	

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'accluso testo, come allegato 1, al presente accordo.

Per l'Agenzia	Per Le OO.SS.
	

Premessa

Le parti prendono atto che per l'anno 2013, la metodologia di ripartizione del Fondo può continuare a svolgersi sulla base delle scelte già effettuate per l'anno 2013.

La delegazione trattante di parte Pubblica comunica altresì che è in fase avanzata di definizione un nuovo sistema di valutazione riguardante il personale di comparto e, più specificatamente, la nuova metodologia con la quale la Dirigenza procederà alla valutazione sia del personale incaricato di P.O. sia della restante parte del comparto.

La nuova metodologia di valutazione, che in base agli impegni assunti negli anni scorsi, terrà debito conto delle innovazioni legislative introdotte negli ultimi anni dal legislatore, con particolare riferimento ai principi previsti sia nella legge delega 15/2009, sia nel decreto legislativo 150/2009, avrà validità a partire dal contratto decentrato integrativo del 2014.

La nuova metodologia sarà portata al più presto alla attenzione delle rappresentanze sindacali per le previste relazioni sindacali.

Anche per l'anno 2013 la contrattazione decentrata integrativa deve sottostare ai limiti introdotti dal D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

La quantificazione totale è prevista nell'allegato A) alla presente intesa. Detta quota risulta inferiore alla pari voce del Fondo dell'anno 2010 e risulta quindi rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 2/bis del D.L. 78 del 31.5.2010, così come convertito nella legge 122 del 30 luglio 2010.

Definizione delle risorse stabili

La parte stabile del fondo è stata quantificata dall'Agenzia in Euro 986.364,07, così come risulta dalla determina n. 677/2013. Eventuali ulteriori somme ascrivibili al Fondo stabile accertate entro il 31 dicembre 2013, e non comprese nel predetto conteggio, saranno riportate come risorse da impegnare nel fondo di comparto relativo all'anno 2014, secondo la prassi normativa e contrattuale.

Verifica risorse variabili

1) Per l'anno 2013 sono previste le seguenti voci variabili di costituzione del Fondo:

- a) Euro 24.407,25 importo legato esclusivamente alle capacità di bilancio;
- b) Euro 220.000,00 importo legato alla applicazione di obiettivi di miglioramento organizzativo complessivo dell'Agenzia, che si sostanziano nelle specificità che seguono. Per ogni intervento migliorativo è individuato l'obiettivo atteso, l'indice di miglioramento/indice di mantenimento con diminuzione di risorse e la relativa pesatura con rapporto 1/100.

N.	Obiettivo di Miglioramento Organizzativo	Risultato atteso	Indice di miglioramento o Indice di mantenimento con diminuzione di risorse	Peso
1	Attuazione degli Interventi di cui all'elenco annuale allegato al bilancio di previsione	Avvio almeno dell'85% degli interventi programmati	5% rispetto al 2012	5

2	Individuazione, classificazione, ricognizione descrittiva, impostazioni di monitoraggio delle procedure amministrative gestite dalle Aree - con denominazione comune per gli stessi procedimenti - e dai Settori	Almeno 150 procedure in formato tabulare	Incremento e miglioramento dei dati verso gli stakeholder e del grado di trasparenza del sito web istituzionale	10
3	Incremento del servizio svolto sul reticolo idrografico di competenza, con revisione in aumento dello sviluppo dei corsi d'acqua serviti, e relativa "monografia", in accordo con le Regioni interessate	Almeno 30 Km. di aumento del reticolo servito	Miglioramento pari ad almeno l'1% rispetto alla precedente gestione	5
4	Implementazione e messa in funzione del Portale Cartografico	Creazione della pagina WEB ad accesso semplificato per l'Utenza	Miglioramento qualitativo dei dati messi a disposizione della utenza e dei possibili stakeholder	10
5	Attivazione del sistema di verifica tecnica, previsto dal Codice dei Contratti	Almeno n. 8 verifiche progettuali effettuate	Incremento del numero delle verifiche (+3) in corso d'anno a parità di altri requisiti qualitativi	15
6	Ottimizzazione delle procedure di espropriazione	Chiusura di almeno n. 220 pratiche arretrate ex Magispo	Diminuzione arretrato storico e diminuzione possibile contenzioso	10
7	Eventi, iniziative, accordi che vedano la partecipazione o il concorso attivo di istituzioni o stakeholder	Realizzazione di almeno un evento di rango nazionale	Consolidamento e miglioramento del dato di visibilità istituzionale dell'Agenzia	10
8	Ottimizzazione delle procedure dirette alla formazione dei dipendenti	Raccolta dati bisogni formativi tramite questionario	Partecipazione attiva di almeno due/terzi del personale in servizio	20
9	DPCM 8.2.2013 - Centro previsionale dell'Unità comando e controllo per la gestione dei servizi di piena del bacino del Po	Attivazione del nuovo servizio in linea con i dettati del DPCM	Ottimizzazione del servizio all'interno delle risorse umane già in organico	15
Totale pesatura				100

Detti interventi migliorativi che, a vario titolo e secondo le professionalità interessate, coinvolgono tutto il personale, saranno validati a consuntivo dai Dirigenti responsabili dei Settori, e complessivamente dalla Direzione, che dovrà valutare la congruità del raggiungimento degli obiettivi fissati, rispetto al risultato atteso, eventualmente avvalendosi del Nucleo di Valutazione.

- c) L'importo annuo di Euro 49.993,74, è previsto a fronte dell'individuazione da parte dell'Agenzia di specifici obiettivi di produttività e di qualità, ai sensi e per quanto previsto dall'art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999, tuttora vigente, riscontrabili ed attivati nell'anno di riferimento. La ripartizione del predetto importo avverrà a consuntivo, sulla base di specifica verifica da parte dei Dirigenti proponenti i progetti, che attesti sia il raggiungimento (eventualmente anche parziale) degli obiettivi/attese previsti, sia della reale quota di partecipazione dei lavoratori ai progetti stessi.

Il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi previsti costituisce criterio di non liquidabilità proporzionale delle somme connesse.

- 2) Risorse legate alla incentivazione ex art. 92, comma 5, del D.lgs. 163/2006.

Come noto le risorse in questione riguardano l'incentivo ex Merloni, così come modificate appunto dal D.lgs. 163/2006.

La quota prevista a carico del Fondo, come parte variabile, è stimata in circa 100.000 Euro, somma che corrisponde alla previsione di spesa per cassa di questo istituto. Data la natura della voce, detta somma deve intendersi come indicativa e per quanto riguarda la spesa è prevista una analoga e corrispondente voce in uscita (vedi oltre).

Sulla base della quantificazione delle risorse stabili e delle risorse variabili così come specificato, l'importo complessivo del fondo 2013 ammonta ad Euro 1.275.123,16.

Per l'anno 2013 non è prevista una ulteriore riduzione del fondo causa la decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2/bis, del D.L. 78 del 31.5.2010, convertito nella legge 122 del 30 luglio 2010. Si conferma quindi la riduzione consolidata nel triennio 2010-2012 pari ad Euro 5.641,90.

L'importo definitivo massimo spendibile del Fondo "Risorse Decentrate" 2013, comprensivo dell'importo ex Merloni ammonta quindi ad Euro 1.375.123,16.

Le voci di ripartizione del Fondo

In ordine agli istituti contrattuali vigenti previsti dall'art. 17 del CCNL 1.4.99, le parti concordano quanto segue:

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE	Vedi allegato B
------------------------------------	-----------------

Per l'anno 2013 non si darà corso a nuove progressioni economiche orizzontali. La spesa su base annuale è stimata in circa euro 414.000,00.

INDENNITA' DI COMPARTO	Vedi allegato B
------------------------	-----------------

L'importo stimato è pari a circa 140.000 Euro.

INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RISULTATO	Vedi allegato B
---	-----------------

Le eventuali risorse residue rispetto alla gestione dell'istituto confluiranno nella quota destinata al salario incentivante. L'eventuale quota non erogata quale indennità di risultato, causa parziale raggiungimento dello stesso, costituirà economia di bilancio.

INDENNITA' DI RISCHIO E REPERIBILITA'	Vedi allegato B
---------------------------------------	-----------------

Per l'anno 2013 l'importo stimato è fissato in circa 22.000,00 Euro. Tale importo è lievemente rimodulato in aumento in ragione della sperimentale attivazione presso il Servizio di Piena di un nuovo e più articolato sistema di turno di reperibilità, che prevede una maggiore copertura oraria del servizio complessivo.

RETRIBUZIONE INCENTIVANTE	Vedi allegato B
---------------------------	-----------------

Per l'anno 2013 la spesa stimata a questo titolo è di circa € 312.123,16. L'importo complessivo sarà definito a consuntivo sulla base del conguaglio in aumento derivante da eventuali risorse residue degli istituti contrattuali espressamente previsti dal presente accordo e dal vigente CCNL. La somma indicata sarà totalmente distribuita secondo i criteri di valutazione in uso e vigenti.

La valutazione dovrà coinvolgere tutto il personale interessato.

Indennità art. 92 del D.lgs. 163/2006	Vedi Allegato B
---------------------------------------	-----------------

Allegato A		FONDO ANNO 2013	
COSTITUZIONE PARTE STABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE			
ART. 15 :			
lett.a)	€	223.449,00	
lett.b)		0	
lett.c)	€	-	
	€	-	
TOTALE	€	223.449,00	€ 223.449,00
Let. a)	Somme derivanti da risparmi accessorio ex 7° e 8° Q.F.		€ 24.000,00
lett.l)	Somme derivanti risorse accessorie personale trasferito per decentramento funzioni + Posiz.Super (353.398,72 + 57.317,83)		€ 410.716,55
lett.j)	Incremento 0,52% M.S. 1997		€ 21.663,95
lett.m)	ART.14 comma 4 "Risparmio 3% straordinario "		€ 3.772,95
ART.4 comma 1 e 2 CCNL 2000/2001 biennio economico	1,1% M.S 1999		€ 55.419,97
Valore complessivo di cui all'art. 4 comma 1 ccnl 5/10/01 - al 31.12.2010			€ 103.747,72
Valore anzianità 2011 e 2012			€ 50.068,85
Risp anzianità 2013 (stimata)			€ 1.010,14
INCREMENTO ART.32 COMMA 1 CCNL 2002/2005 0,62% M.S.2001			€ 33.984,99
Art. 8, comma 7 CCNL 11.4.2008 (biennio 2006/2007)			€ 43.863,95
Quota progressione a carico contrattazione nazionale			€ 3.666,00
Fondo 0,2% monte salari 2001 da destinare alle professionalità			€ 11.000,00
Totale Fondo Risorse Decentrate di tipo stabile			€ 986.364,07
COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE			
INCREMENTO ART.32 COMMA 6 CCNL 2002/2005 0,50% M.S.2001	€		24.407,25
ART.15 c.2 CCNL 1999 - 1,2% M.S. 1997	€		49.993,74
Art. 15 - comma 5 - incremento risorse legate alle modifiche organizzative	€		220.000,00
	€		-
Totale Fondo risorse decentrate di tipo variabile			€ 294.400,99
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013			€ 1.280.765,06
RIDUZIONI OBBLIGATORIA			
Riduzione Fondo art. 9, comma 2/bis, L. 122/2010 - Anno 2010-2011-2012	€		5.641,90
Riduzione Fondo art. 9, comma 2/bis, L. 122/2010 - Anno 2013 (stimata)	€		-
Totale riduzioni obbligatorie			€ 5.641,90
Totale Fondo risorse decentrate al netto ex Merloni			
Fondo Art. 92 D.lgs. 163/2006	€		100.000,00
TOTALE GENERALE			€ 1.375.123,16

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

1) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica ai sensi dell'art. 5 CCNL 31/3/1999 e successive integrazioni	€	414.000,00
2) Indennità di comparto secondo i valori indicati dal CCNL 22/01/2004 (art.33 lett. B e C)	€	140.000,00
3) Fondo per la corresponsione della retribuzione di Posizione e di risultato alle Posizioni Org.ve art.17,lett.c) CCNL 1/4/1999 e art. 10,CCNL 22/01/2004	€	387.000,00
4) Compensi per indennità rischio, reperibilità	€	22.000,00
Totale spese incomprimibili fondo impegnate		€ 963.000,00
Fondo incentivante	€	312.123,16
Fondo Art. 92 D.lgs. 163/2006	€	100.000,00
TOTALE GENERALE		€ 1.375.123,16
Detrazioni art. 71, comma1 Personale comparto Personale incaricato di P.O.		
TOTALE SPENDIBILE		€ 1.375.123,16

